

# ZLS, Palazzo: azione fondamentale per lo sviluppo economico



ROMA – «Grazie alla proposta di istituire la Zona Logistica Semplificata (ZLS) e con l'approvazione del "Piano di Sviluppo Strategico-aggiornamento 2024, la Regione Lazio interviene con un atto fondamentale per lo sviluppo economico». Lo ha dichiarato l'assessore all'Ambiente, al Turismo e allo Sport della Regione Lazio, Elena Palazzo.

«Con la delibera che abbiamo approvato in Giunta, su proposta dell'assessore al Bilancio Giancarlo Righini, di concerto con il presidente Francesco Rocca e con l'assessore allo Sviluppo Economico Roberta Angelilli e l'assessore ai Lavori Pubblici Manuela Rinaldi, la Regione Lazio offre nuove opportunità di sviluppo al territorio. La ZLS, infatti, punta a semplificare i processi burocratici e logistici in aree strategiche e a istituire agevolazioni fiscali per gli investitori, rendendo così più facile l'insediamento di nuove imprese, stimolando l'innovazione e favorendo il rilancio delle infrastrutture. La ZLS rappresenta, quindi, uno strumento chiave per potenziare il sistema logistico regionale a partire dalle aree portuali, settori ad alta intensità occupazionale», ha spiegato l'assessore Palazzo.

«La riconsiderazione della Zona Logistica Semplificata non è

solo una questione di equità territoriale, ma una necessità per garantire a tutta la Regione, e in particolare alle aree del basso Lazio, un futuro di crescita sostenibile. Il nostro obiettivo è quello di favorire nuovi investimenti, fare in modo che il territorio regionale acquisisca un ruolo centrale all'interno dei flussi di trasporto di merci e passeggeri, dando nuovo impulso al sistema portuale laziale. In tal modo evitiamo che lo sviluppo economico si concentri unicamente nelle confinanti aree campane, coperte dalla ZES, creando disparità territoriali. Questo ci consentirà di includere nella ZLS 49 comuni in tutto con infrastrutture e aree logistiche di rilevanza regionale, con un ampliamento che tenga conto anche di realtà importanti del sud Pontino come Itri, Gaeta, Formia, Fondi, Latina, Cisterna di Latina, Pontinia, Minturno, Santi Cosma e Damiano», ha proseguito l'assessore Palazzo.

«Si tratta di un'azione di grande importanza che ci permetterà di promuovere un vero rilancio economico e occupazionale dell'area, sviluppando nuovi investimenti e delineando nuove prospettive anche per le giovani generazioni», ha concluso Elena Palazzo.